

**CENTRODESTRA** STEFANO MUGNAI (FORZA ITALIA)

## «Fare finta che non ci siano non aiuta a risolvere i problemi»

«LAVORIAMO ancora per trovare un'intesa, ma fare finta che non ci siano problemi non aiuta a risolverli». Il coordinatore toscano di Forza Italia, **Stefano Mugnai**, non chiude la porta alla Lega dopo i dissidi interni all'alleanza deflagrati a Cascina con la destituzione dell'assessore **Gino Logli**, ma non ci sta a far recitare il ruolo del comprimario al suo partito. E così l'ufficializzazione della candidatura a sindaco per il centrodestra di **Michele Conti**, continua a slittare. Il direttore del Consorzio agrario, indicato dal Carroccio e Fratelli d'Italia, non ha ancora incassato il via libera degli azzurri e quando tutto sembrava fatto per l'incoronazione sono esplose le polemiche casinesesi tra Logli e il sindaco **Susanna Ceccardi**, che hanno compromesso parecchio la situazione, non solo a Pisa ma su tutto lo scacchiere regionale. Lo stesso Conti, che finora ha scelto la via del silenzio, ha mandato segnali di preoccupazioni alle forze in campo sollecitando incontri chiarificatori che al momento non solo non ci sono stati ma non paiono, sul territorio, neppure in programma.

**LE COLOMBE** della coalizione, a livello regionale, sono a lavoro per trovare punti d'incontro, ma devono fare i conti anche con i fal-



**Il coordinatore regionale di Forza Italia, Stefano Mugnai**

chi che da una parte e dall'altra pretendono di far valere le proprie ragioni. «Non è solo una questione di nomi - ammette Mugnai - ma di metodo politico. Per stare insieme occorrono programmi condivisi da anteporre alle legittimi ambizioni personali dei singoli». Il risultato è uno stallo pari a quello del centrosinistra che di fatto paralizza la coalizione, lasciando campo libero (per ora) all'unico candidato apertamente e dichiaratamente di centrodestra che si è presentato all'elettorato: **Raffaele Latrofa** che con la sua lista civica «Pisa nel cuore» continua a incontrare cittadini e proporre iniziative sperando proprio di approfittare dell'impasse dei partiti più grandi.

